

Un'analisi: studiare un anno all'estero: quanto costa?

E' difficile dare una risposta precisa a questa domanda, perché si tratta di aggregare quattro contabilità diverse: il bilancio di Intercultura, i servizi resi gratuitamente dai volontari, le spese sostenute dai partner esteri e contabilizzate nei loro bilanci ed infine i servizi resi gratuitamente all'estero dai volontari del Paese ospitante. Una difficoltà ulteriore è data dal fatto che il costo della vita varia enormemente – ad esempio – tra la Cina e gli Stati Uniti e pertanto in questa sede possiamo prendere come riferimento solo un ipotetico “costo medio” che non corrisponde a nessuna realtà geografica specifica. Varia anche il costo del viaggio, tra chi va in Cile e chi va in Germania. E infine non va dimenticata l'incertezza rappresentata dai tassi di cambio tra l'euro ed il dollaro – moneta ufficiale per i pagamenti internazionali del sistema AFS – che in anni recenti hanno dimostrato di poter fluttuare anche in misura notevole.

Dal bilancio di previsione di Intercultura si ricava che i costi diretti (viaggi, assicurazione, spese scolastiche e mediche, personale professionale addetto al ricevimento e alla cura degli studenti) si aggirano intorno ai 4.800 euro per studente. I costi generali della struttura italiana (uffici, telecomunicazioni, stampati, formazione dei volontari addetti alle sedi locali, personale) e le spese per bandire il concorso, selezionare e preparare i partecipanti, fornire assistenza per ottenere i visti, mantenere il collegamento con le famiglie durante l'anno all'estero ammontano ad altri 4.600 euro per studente.

I servizi resi gratuitamente dai volontari italiani (prendendo come riferimento la tabella pubblicata nelle pagine precedenti) ammontano a circa 1800 euro per studente. Mentre l'accoglienza fornita dai volontari all'estero può essere calcolata (prendendo i parametri italiani) in 4500 euro per la parte offerta dalle famiglie e in 1.800 euro per l'assistenza fornita dai volontari.

La somma di queste voci ci dà un ammontare complessivo per un anno di vita e studio all'estero di circa 17.500 euro – ancora di molto inferiore a quanto viene calcolato dalle Nazioni Unite per il loro programma di volontariato internazionale o da molte Fondazioni che assegnano borse annuali di studio in altri Paesi. E' soprattutto di molto inferiore a quanto viene richiesto, sotto forma di contributo, alle famiglie degli studenti vincitori del concorso Intercultura, anche a quelle di reddito più elevato che non usufruiscono di borse totali o parziali dell'Associazione.

Per i soli 563 studenti del programma annuale, inviati all'estero nel 2006-2007 il valore complessivo del servizio reso da Intercultura alla società italiana è perciò valutabile in 9.852.500 euro (563 x 17.500).

Chi ha fornito questi fondi? Dal bilancio di previsione e dalle stime in merito ai servizi resi dai volontari, risulta che le famiglie degli studenti contribuiscono con il 42%, gli sponsor di Intercultura contribuiscono con il 14%, il lavoro dei volontari italiani ed esteri è stimabile intorno al 19%, l'ospitalità offerta dalle famiglie all'estero è stimabile intorno al 25%.

Tabella 1. Componenti di spesa per un soggiorno annuale all'estero:

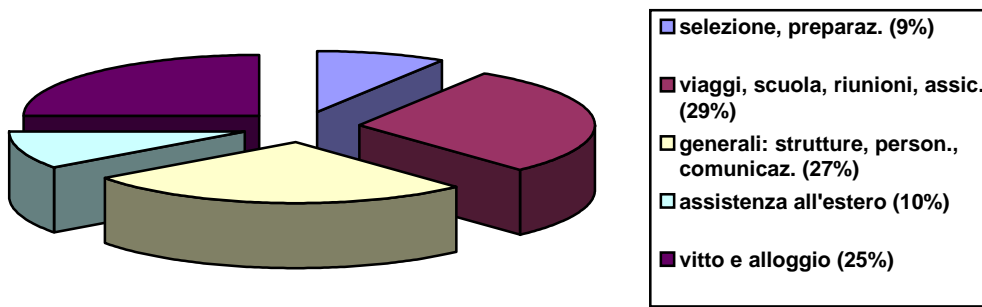


Tabella 2. Copertura dei costi nel sistema Intercultura:

